



Al Teatro Bolognini incontro speciale: Aime faccia a faccia con gli studenti

L'ANTROPOLOGO Marco Aime (*nella foto*) stamani alle 11 incontrerà al Teatro Bolognini gli studenti delle scuole superiori e dell'università di Pistoia per parlare di razzismo e di immigrazione. Sono previste 13 classi del quarto anno del liceo classico, pedagogico, delle scienze sociali, scientifico, linguistico, biologico e artistico, dell'istituto tecnico per geometri e di due istituti professionali (industriale e per il turismo), oltre a un gruppo di studenti del corso universitario di scienze turistiche. L'incontro, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dal Comune di Pistoia, sarà introdotto dal Luca Iozzelli amministratore della Società Pistoia Eventi Culturali che organizza 'Pistoia-Dialoghi sull'uomo'. L'autore discuterà con i ragazzi su quanto ancora il concetto di razza incida sulle problematiche della nostra società e sui processi di integrazione sociale.

Il rapporto tra noi e gli altri viene affrontato dall'antropologia con nuove chiavi di lettura grazie alle quali temi come l'identità, l'appartenenza e la tradizione, assumono un aspetto più fluido e più legato alla storia.

QUESTI TEMI che si affronteranno anche negli appuntamenti di 'Pistoia-Dialoghi sull'uomo'. Marco Aime sarà uno dei protagonisti del festival venerdì 28 maggio, alle 19, con un incontro dal titolo 'Dalla tribù a internet. L'antropologia oggi'. Marco Aime, classe 1956, insegna Antropologia culturale all'Università di Genova. Ha condotto ricerche sulle Alpi e in Africa occidentale. Ha vinto il premio Chatwin. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici e diversi libri tra cui: 'La macchia della razza', 'Il diverso come icona del male', 'Una bella differenza', 'Il dono al tempo di internet'.

